

Codice A1618A

D.D. 18 febbraio 2026, n. 83

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 99/A1618A/2023 del 21/02/2023 - Comune di San Marzano Oliveto, località Regione Saline (Fg. n. 4, mappali 624, 724, 727, 822, 825, 823, 824, 826).



ATTO DD 83/A1618A/2026

DEL 18/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 99/A1618A/2023 del 21/02/2023 – Comune di San Marzano Oliveto, località Regione Saline (Fg. n. 4, mappali 624, 724, 727, 822, 825, 823, 824, 826).

1. PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 99/A1618A/2023 del 21/02/2023, il Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud autorizzava la ditta *omissisomissisall* l'intervento di trasformazione d'uso del suolo finalizzato all'ampliamento di capannone artigianale e realizzazione di piazzale, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di San Marzano Oliveto, località Regione Saline, individuando il termine per l'ultimazione dell'intervento in 36 mesi dalla data dell'autorizzazione medesima;
- in data 26/01/2026 (ns. prot. n. 00011580) è pervenuta istanza di proroga al termine di ultimazione dell'intervento da parte del proponente;
- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle L.R. n. 45/1989 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

2. DATO ATTO CHE:

- la comunicazione è pervenuta al Settore scrivente in data anteriore ai termini fissati per l'ultimazione dell'intervento dalla sopra citata Determinazione;
- il titolo abilitativo oggetto della comunicazione di proroga è stato rilasciato o si è formato in data

anteriore al 31 dicembre 2024;

- la comunicazione del proponente individua i titoli abilitativi paesaggistici e ambientali connessi al titolo edilizio e non è soggetta al versamento dei diritti di istruttoria in quanto il progetto è invariato;

- in esito all'istruttoria non sono stati riscontrati elementi di incompletezza della comunicazione e delle dichiarazioni;

- non sussistono conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

3. VISTA la nota della ditta, pervenuta al Settore scrivente in data 18/02/2026 (ns. prot. n. 00025829) per il tramite del SUAP competente, in cui si dichiara che i lavori oggetto della proroga non sono ancora stati avviati.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- il Decreto Legge n. 21/2022 convertito con modificazioni dalla legge 51/2022 e s.m.i.;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI PRENDERE ATTO, della volontà della ditta *omissis* di avvalersi della proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 10 septies del Decreto Legge n. 21/2022.

C. DI PRECISARE CHE:

- il termine di ultimazione dell'intervento autorizzato ai sensi della L.R. 45/1989 con la

Determinazione Dirigenziale n. 99/A1618A/2023 del 21/02/2023, citata in premessa, in allora fissato in data 36 mesi dalla data dell'autorizzazione medesima, per gli effetti della presentazione della comunicazione al Settore scrivente è prorogato per legge di ulteriori **36 mesi**, ovvero fino al 21/02/2029;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, la ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, pari ad Euro 2.279,00 relativi ad una trasformazione del suolo pari a mq. 11.395,00 non boscati;

- ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di Euro 2.471,58 relativi a una trasformazione del suolo pari a 11.395,00 mq. non boscati;

- rimangono fisse ed invariate le condizioni prescrizioni e impegni in capo all'interessato di cui alla sopra citata Determina Dirigenziale, ad eccezione degli effetti prodotti per legge dalla presentazione comunicazione di cui trattasi;

- la comunicazione non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, richiedendo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo all'importo della cauzione e del corrispettivo sopra indicato. Per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica inoltre che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 – Torino;

- dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

D. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

E. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo

